



COMUNE DI VILLA CARCINA

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 32 del 19/12/2018

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE, DELLE TARIFFE E DEI CANONI ANNO 2019: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI), ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO.

L'anno 19/12/2018, addì diciannove del mese di Dicembre alle ore 19:00 , nella Sala Consiliare , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza de il Sindaco Gianmaria Giraudini il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Salvatore Velardi.

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	GIRAUDINI GIANMARIA	X		10	ABATTI SILVIA		X
2	COLOSIO STEFANO	X		11	MEGALE MARUGGI BENITO	X	
3	MANESSI CRISTINA		X	12	SPADA ELENA	X	
4	CADEI MORIS	X		13	MINO STEFANO PIETRO	X	
5	GHIZZARDI GIULIANO	X		14	GAGLIARDI VINCENZO		X
6	CANCARINI DANIELA		X	15	GALESI PAOLO	X	
7	SALA GIOVANNI	X		16	SOLFRINI DOMENICO	X	
8	RIZZINELLI ANNA	X		17	GNALI GIANLEONE		X
9	ALGHISI GIULIANO	X					

PRESENTI: 12 ASSENTI: 5

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE, DELLE TARIFFE E DEI CANONI ANNO 2019: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI), ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO.

E' presente la Responsabile dell' Area Finanziaria Rag. Nadia Copeta

Megale Maruggi Benito, assessore al Bilancio e Tributi, illustra la proposta e riferisce che la stessa, quale atto propedeutico alla stesura del bilancio, è improntata al mantenimento delle aliquote dello scorso anno.

Terminata la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. 446/97 che riporta testualmente: "Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamenti le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti."

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:
«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;
- l'art.1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha apportato numerose modifiche alla disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), recepite nel regolamento comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 31/07/2014 e modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 20 del 27/05/2015 e n. 5 del 29/04/2016.

RICHIAMATI i seguenti articoli del vigente regolamento comunale per la disciplina della IUC:

Capo II – IMU

Capo III TASI

CONSIDERATO CHE

- la somma delle aliquote della Tasi e dell'Imu per ciascuna tipologia di immobile non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31/12/2013 salva l'applicazione della maggiorazione dello 0,8 per cento prevista dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013;
- l'aliquota ordinaria IMU per l'anno 2013 era già fissata al massimo consentito e cioè al 10,6 per mille;
- il Comune di Villa Carcina non ha applicato negli anni precedenti la maggiorazione dello 0,8 per cento.

DATO ATTO CHE,

- per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi, il Comune ha la necessità di reperire dal gettito TASI un importo stimato pari ad € 425.000,00;
- il gettito derivante dall'applicazione della TASI è rivolto alla copertura dei costi dei servizi

indivisibili individuati, ai sensi dell'art. 26 del vigente regolamento IUC, come segue::

	2019	2020	2021
Illuminazione stradale pubblica	€ 176.000,00	€ 176.000,00	€ 176.000,00
servizi cimiteriali	€ 62.700,00	€ 62.700,00	€ 62.700,00
manutenzione verde pubblico	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Anagrafe Stato civile, elettorale	€ 171.320,55	€ 142.315,55	€ 142.318,55
servizio sgombero neve	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Gestione Piano di Protezione civile	€ 5.448,00	€ 5.448,00	€ 5.448,00
	€ 490.020,55	€ 461.015,55	€ 461.018,55

CONSIDERATO CHE, dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, confermando le seguenti aliquote:

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI):

- **Aliquota 2,5 (duevirgolacinque) per mille** ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- **Aliquota 2,5 (duevirgolacinque) per mille** ai fabbricati di categoria catastale C1, C3 e fabbricati gruppo D;
- **Aliquota 1,00 (uno) per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del decreto legge 201/2011;
- **Aliquota 0 (zero) per mille**, ai sensi del comma 676 della legge 147/2013 per:
 - a. unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze;
 - b. tutte le restanti tipologie di fabbricato e per le aree fabbricabili;

Un riparto del carico tributario complessivo del 20% a carico dell'utilizzatore e del 80% a carico del possessore;

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU):

- **Aliquota 8,10 (ottovirgoladieci) per mille** - per i fabbricati di categoria C1 e C3;
- **Aliquota 8,10 (ottovirgoladieci) per mille** - per i fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. L'aliquota del 8,10‰ è così ripartita:
 - 7,60‰ aliquota di competenza dello Stato
 - 0,50‰ aliquota di spettanza del Comune;
- **Aliquota 6,00 (seivirgolazero) per mille** - aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze (max 1 unità per categorie C2, C6 e C7) con detrazione di € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare per le abitazioni di categoria A1, A8 e A9 con relative pertinenze);
- **Aliquota del 9,60 (novevirgolasessanta) per mille** - aliquota ridotta per le aree fabbricabili;
- **Aliquota 7,00 (settevirgolazero) per mille** - aliquota ridotta per la unità abitative di categoria A e relative pertinenze (max 1 unità per categorie C2, C6 e C7) date in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta (padre/figlio) e agli affini di primo grado (suoceri/ generi e nuore) che la utilizzano come abitazione principale. Inoltre per le sole unità immobiliari che presentano i requisiti di cui all'art.13 comma 3 lett. 0a del D. L. 201/2011 la base imponibile è ridotta del 50%;

- **Aliquota del 7,00 (settevirgolazero) per mille** – aliquota ridotta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9/12/1998 n. 431;
- **Aliquota del 10,60 (diecivirgolasessanta) per mille** – aliquota ordinaria per tutti i fabbricati diversi dai precedenti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

Base imponibile	Aliquote
da 0 a 15.000 euro	0,40%
da 15.001 a 28.000 euro	0,50%
da 28.001 a 55.000 euro	0,60%
da 55.001 a 75.000 euro	0,75%
oltre i 75.001 euro	0,80%

- soglia di esenzione per i possessori di redditi fino ad euro 13.000,00;

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

- Conferma delle tariffe già in vigore dall'anno 2007 (allegati A e B);

CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO:

- conferma delle tariffe e delle categorie in vigore nell'anno precedente (allegato C);

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione la Responsabile del servizio interessato, per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma, D.Lgs. n. 267/2000, ha espresso parere favorevole;

CON VOTI favorevoli n.9 (gruppo di maggioranza), astenuti n.3 (gruppo “Progetto Democratico” e gruppo “Civicamente Uniti per Villa Carcina”), espressi nelle forme di legge dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, come verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato;

DELIBERA

DI CONFERMARE, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa di riferimento, per l'anno 2019 le seguenti aliquote e termini di applicazione dei tributi IMU e TASI, Addizionale IRPEF, Imposta sulla Pubblicità e sulle pubbliche affissioni e COSAP, ferme restando per quanto qui non contemplato le singole discipline legislative di riferimento;

DI DARE ATTO:

- che il gettito della TASI stimato, in circa € 425.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili indicati in premessa;
- che è rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- che della riconferma dei canoni, tasse, imposte, aliquote e detrazioni si è tenuto conto in sede di definizione delle previsioni di bilancio 2019;
- le predette aliquote e tariffe decorrono dal 1 gennaio 2019;
- per la presente deliberazione comunale per quanto concerne l'imposta unica comunale (IUC) per la determinazione regolamentare delle aliquote, detrazioni e dei termini di applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2019 verranno effettuati tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione secondo le modalità e i termini previsti dalla legge.

DI DARE ATTO , ai sensi dell'art 3 della legge nr. 241 /90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga l'atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. –Sezione di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine;

DI PROVVEDERE alla comunicazione a ciascun Consigliere Comunale dell'avvenuta redazione e pubblicazione del processo verbale delle deliberazioni contestualmente alla pubblicazione stessa, ai sensi dell'art. 67 – comma 7 – del vigente Regolamento del Consiglio Comunale

Successivamente, ritenendo opportuno avvalersi della possibilità di cui all'art. 134, comma 4, del più volte citato D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n.9 (gruppo di maggioranza), astenuti n.3 (gruppo “Progetto Democratico” e gruppo “Civicamente Uniti per Villa Carcina”), espressi nelle forme di legge dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, come verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

il Sindaco
Gianmaria Giraudini

il Segretario Comunale
dott. Salvatore Velardi

(atto sottoscritto digitalmente)